

Presentazione dello spettacolo Contro Luce del 2012

“Cosa c’entra la Fondazione con uno spettacolo di danza?”

Tutto è nato 7 anni fa quando alcune mamme ci hanno raccontato che le loro bimbe avrebbero desiderato frequentare, come le amichette, un corso di danza, ma non riuscivano a trovare una scuola adatta. Inoltre stavamo affrontando il problema di aiutare dei b.ni ad avere una **postura** più corretta senza però voler ricorrere ad una attività strettamente riabilitativa come la fisioterapia. La difficoltà visiva influisce, infatti, anche sulla postura del corpo: la vista, facendoci **guardare avanti**, induce il capo a stare dritto e questo porta con sé una più corretta posizione della schiena e del cammino. Pensando alla postura di chi fa danza classica ho chiesto aiuto alla direttrice di Padovadanza (Gabriella Furlan Malvezzi). Continuo sempre a citare la prima volta che lei ha incontrato il primo gruppo di bambine in Fondazione (alcune delle quali si esibiranno qui stasera); ha subito detto loro: “Voi sarete ballerine, le ballerine sono come le principesse, sono belle, sorridono e devono stare belle dritte come se tenessero sempre una corona in testa”. Da lì è incominciata una **storia**, non una favola fatta di incantesimi e di “tutti vissero felici e contenti” , ma una storia fatta di momenti belli e momenti difficili, di soddisfazioni ma anche di impegno, determinazione e lavoro. Sono stati avviati infatti da allora **corsi di** danza classica, danza moderna e movimento creativo. Questa sera 6 ragazzine che frequentano un corso di

danza classica, balleranno in questo spettacolo "Controluce" che vi racconterà, attraverso danza, musica e immagini, questa storia.

Vi racconteranno il percorso di studio della danza compiuto durante questi anni: una prima parte dedicata agli esercizi a terra, una seconda e più complessa alla sbarra, per giungere infine all'esperienza coreografica.

I protagonisti di questa storia sono quindi soprattutto i bambini ed i ragazzini della Fondazione. Spero che in questo spettacolo vi **colpisca**, come è successo a noi della Fondazione, la **capacità di** queste ragazzine di mettere in ciò che fanno **grinta, impegno, entusiasmo, passione**. Nello spettacolo saranno accompagnate dai ballerini della compagnia **Padovadanza**, che colgo l'occasione di ringraziare per averci accompagnati fino a qua. Ma protagonisti sono anche tutti gli **operatori della FRH di Padova**, in particolare L. **Cannarozzo** che insegna danza in Fondazione. E' riuscita a mettere **insieme le sue competenze** professionali di educatrice e di ballerina professionista. La ringrazio per essere riuscita a **rappresentare lo spirito della F**: un lavoro tenace, una salda professionalità con l'obiettivo di far innamorare del mondo i nostri bimbi. Altro grosso contributo è stato dato da **S. Tiso** anche lei educatrice della Fondazione che ha portato nel suo lavoro le sue capacità di fotografa: tutte le immagini riguardanti la FRH di questo spettacolo sono state riprese da lei. Lo ha fatto non solo con l'occhio acuto di chi conosce bene cosa vede ma anche con la grande sensibilità che le appartiene. Le immagini poi sono state

assemblate con l'aiuto di **Francesco Lopergolo**, creatore della multi visione che sarà proiettata in apertura di spettacolo e ormai fedele amico della Fondazione."

Dott.ssa Paola Caldironi